

DOC 8.5e Ed.2 del 01/09/2023	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “VIRGILIO”	Firma Referente Dip. _____
---------------------------------	--	-------------------------------

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
Anno scolastico 2023/2024

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE.....DISCIPLINE PLASTICHE

CLASSE/I DI CONCORSO.....A014.....

DATA DI PRESENTAZIONE.....

OBIETTIVI

DISCIPLINARI:

L’indirizzo si propone di educare attitudini nell’espressione tridimensionale per l’acquisizione di competenze proprie delle Arti Visive con particolare attenzione alla Scultura.

Lo studente potrà approfondire l’espressione con il disegno, l’elaborazione plastica di vari materiali, dai più tradizionali, come la creta, la cera, il gesso, a quelli più contemporanei come il ferro, le resine, e i materiali informatizzati. Quelli prodotti dalla società tecnologica avanzata.

Sarà sviluppata una progettazione in coerenza con un sentire dell’allievo e con le acquisizioni dell’Arte contemporanea. Centrale sarà l’espressione nella terza dimensione, come momento intuitivo e progettuale. L’informatica sarà intesa come possibilità di arricchimento progettuale e comunicativo, ma anche come materiale di lavoro. L’interazione con il mezzo informatico sarà implementata dalla metà del quarto anno con un primo avvio ai programmi di Photoshop e Rhinoceros.

Le competenze di una formazione intermedia proposte sono:

Competenze e abilità grafiche e plastiche per l’espressione di un’intuizione.

Competenze progettuali, dall’intuizione di una forma per un contesto culturale dato, fino alle specifiche tecniche realizzative.

Competenze di formatura e prototipizzazione degli elaborati.

Competenze grafiche per l’espressione del colore percepito e la sua applicazione nelle ambientazioni, nelle patine di superficie e nei prodotti ceramici.

Competenze di interazione con vari materiali per la realizzazione di progetti o visualizzazione intuizioni.

Competenze grafico informatiche per la progettazione e la video modellazione.

Gli alunni al quarto anno faranno stage in aziende nei settori di riferimento, oreficeria, ceramica, fonderia, laboratori scenografici, restauro, artigiani in generale o in atelier artistici.

Il diploma di maturità permette di accedere a studi superiori artistici e a qualsiasi università.

TRASVERSALI:

Area della comprensione del sé

- acquisire coscienza dei propri interessi
- maturare aspirazioni
- comprendere le proprie esperienze

Area delle relazioni

- imparare ad essere collaborativi e a lavorare con gli altri
- pianificare e gestire un'attività in gruppo
- confrontarsi in una discussione

Area dell'apprendimento

- acquisire autonomia
- concepire l'apprendimento come un processo in costante progresso
- sviluppare strategie comunicative efficaci e pertinenti al contesto e al destinatario

Area del pensiero

- sviluppare idee autonome
- sviluppare abilità analitiche e critiche
- sviluppare la creatività e l'originalità
- saper fare confronti

Area delle competenze digitali

- usare in modo creativo le risorse digitali

Area della sostenibilità e delle competenze di previsione

- riflettere sulla sostenibilità dei propri valori
- saper affrontare un problema in termini di sostenibilità
- formulare soluzioni innovative

OBIETTIVI MINIMI

Primo Biennio:

Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;

- Conoscere e comprendere i principi di base della produzione di opere plastico-scoltoree;
- Individuare le proprietà tridimensionali dell'opera scultorea e porle in relazione tra le varie tipologie di elaborazione scultorea e artistica;
- Conoscere e comprendere le proprietà essenziali dei materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali delle tecniche plastico-scoltoree di primo livello;
- Conoscere e comprendere le funzioni essenziali e il funzionamento degli strumenti utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Operare relazioni tra i diversi materiali, tecniche e strumenti utilizzati sia nella disciplina stessa, sia tra quest'ultima e le altre discipline artistiche;
- Utilizzare (e conservare) in maniera appropriata i materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Utilizzare in maniera appropriata le tecniche plastico-scoltoree di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà plastiche e compositive;
- Utilizzare la terminologia tecnica essenziale in situazioni semplici e complesse;
- Acquisire le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di un'opera plastico-scoltorea;
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie;
- Comprendere e applicare le procedure di riproduzione tramite formatura di primo livello;
- Conoscere le interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante;
- Effettuare relazioni tra le varie soluzioni plastico-scoltoree affrontate e le opere realizzate nella storia fin qui studiate;

- Individuare i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi;
- Acquisire la consapevolezza che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni;
- Comprendere i principi essenziali della progettualità di un prodotto artistico plastico-scoltori.

Secondo Biennio:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Ampliare la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Approfondire le procedure relative alla progettazione della forma scultorea risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione nella scultura;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella scultura;
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scultura e alla produzione plastica e tridimensionale.
- Analizzare e gestire le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" in funzione del progetto;
- Analizzare e gestire le proprietà, la reazione e la durata dei materiali usati; - Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Approfondire lo studio del disegno come linguaggio a sé stante;
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scultura o di un'installazione;
- Individuare e applicare gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;
- Individuare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, etc;
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative
- siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali
- del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozze tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoresche antiche, moderne e contemporanee;
- Osservare criticamente modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;
- Individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura.
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:

- nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
- lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;

Quinto anno:

Oltre ad approfondire quanto previsto dal primo biennio e dal secondo biennio, le/gli studenti devono essere guidati a:

- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le procedure progettuali e operative fondamentali della plastica e della scultura;
- Prestare particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea;
- Approfondire e potenziare il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale;
- Conoscere e sperimentare le tecniche e i materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro;
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti;
- Potenziare le capacità espositive e comunicative siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspe-o estetico-comunicativo della propria produzione;

NUCLEI FONDANTI

I nuclei fondanti della materia di Discipline Plastiche-Scultura, sono quelli dell'espressione di una percezione fisica e culturale nelle tre dimensioni e nel tempo. Attraverso l'utilizzo e l'elaborazione di più materiali dai più tradizionali fino a quelli prodotti dalla società tecnologica. Questo si implementa attraverso l'acquisizione di abilità espressive specifiche e dallo studio delle convenzioni plastiche sia storicizzate che attuali.

CONTENUTI PREVISTI

BIENNIO

Classi prime:

Argomenti	Dati	Concetti
1- conoscenza degli strumenti di lavoro e loro uso 2- Studio dei piani collegato ad una attenta analisi della percezione della forma; esercitazioni pratiche con l'uso del piano in argilla o plastilina, per l'avvio di una ricerca plastica del basso, medio, altorilievo. 3-Studio del linguaggio plastico attraverso esercitazioni di texture e su materiali diversi (argilla, gesso). 4- Esercitazioni relative al concetto di struttura finalizzato allo studio dei piani	1-2 Strumenti grafici, materiali e attrezzi per la modellazione. 2-La percezione visiva 3-Tavole grafiche, tavole plastiche (il piano in creta). 4-Il piano in creta. 5-Il libro di testo in relazione ai materiali utilizzati. 6- Il gesso. 7-Arte e cultura come rappresentanze sociali.	1-Strumento di lavoro 2- Il piano della rappresentazione plastica. 2- Il rilievo. 3-Texture. 4-La composizione. 5-Il materiale. 6- Positivo-negativo plastico. 7-Gli articoli della costituzione.

5-Tecnologia dei materiali utilizzati 6-Tecniche di formatura e stampaggio. 7-Elementi di educazione civica.		
Competenze	Esercizi	
1-2 Capacità di realizzazione di un piano in creta di altezza costante. 1-2 Capacità di realizzare un basso/alto rilievo da un motivo decorativo semplice su due piani plastici distinti. 3-Capacità di realizzazione di texture grafiche e plastiche. 4- Saper realizzare un piccolo rilievo plastico. 5-Conoscenza delle potenzialità dei materiali impiegabili. 6-Capacità di formare con il gesso negativo-positivo un rilievo plastico, a forma persa. 7-riflessione fra materia studiata/laboratorio attivo, rapporto con il museo e con la società reale.	1-2 Realizzazione di un piano in argilla con gli strumenti, ritenuti idonei. 2- Copia di un motivo decorativo per la realizzazione di un basso/alto rilievo. 3- Sensibilizzazioni di superfici, realizzazione di texture grafiche e plastiche. 4-Strutturazione grafica e plastica della composizione, studi con chiaro scuro e gradienti di profondità. Strutturazione plastica di piani in profondità. 5-Riassunti sulle tecnologie utilizzabili dei materiali impiegati. 6- Formatura negativo-positivo a forma persa di un elaborato. 7-Ricerche sul contributo della scultura nella promozione della cittadinanza, riqualificazione e rispetto degli spazi condivisi. Definizione curricolo trasversalmente al C.D.C	

Classi seconde:

Argomenti	Dati	Concetti
1-Analisi di forme solide,geometriche, fitomorfe, umane o animali, con particolare riferimento alla struttura e alla loro genesi. 2-Compenetrabilità delle forme e loro posizione nello spazio. 3-Pieno e vuoto-valori percettivi e plastici. 4-Tecniche di formatura e stampaggio. 5- Introduzione alle tecniche di intaglio. 6-Elementi di educazione civica.	1-La percezione visiva. 2-Forme naturali ed elaborate dall'uomo 3-la percezione visiva, forme naturali e culturali. 4-Il gesso. 5- Gasbeton, gesso , sapone. 6-Arte e cultura come rappresentanze sociali.	1-Struttura e rappresentazione. 2-La profondità e lo spazio tridimensionale 3- Lo spazio positivo e negativo. 4- Positivo e negativo plastico. 5- La scultura per via di levare. 6-Gli articoli della costituzione.
Competenze	Esercizi	
1- Saper progettare e realizzare un rilievo plastico, applicando le regole del linguaggio visivo. 2-Saper progettare e realizzare un rilievo plastico con forme compenstrate tra loro.	1-Copia dal vero, grafica e plastica (basso e alto rilievo), di una composizione di oggetti di varia natura e forma. 2-Strutturazione (grafica e plastica) di un rilievo plastico dal vero o da calchi.	

<p>3- Saper tradurre la percezione visiva in piani plastici.</p> <p>4- Capacità di formare con il gesso negativo-positivo un rilievo plastico, a forma persa.</p> <p>5- Acquisire competenze di base nelle tecniche e uso degli strumenti per l'intaglio.</p> <p>6-riflessione fra materia studiata/laboratorio attivo, rapporto con il museo e con la società reale.</p>	<p>3-Sfaccettatura grafica e plastica (basso-alto rilievo, tuttotondo), del dato reale.</p> <p>4- Formatura negativo-positivo a forma persa di un elaborato.</p> <p>5- Progettazione e realizzazione di sculture di piccole dimensioni da realizzare con materiali di semplice lavorazione quali gasbeton, sapone , gesso....</p> <p>6-Ricerche sul contributo della scultura nella promozione della cittadinanza, riqualificazione e rispetto degli spazi condivisi.</p> <p>Definizione curricolo trasversalmente al C.D.C</p>
---	---

Laboratorio Artistico Biennio:

Argomenti	Dati	Concetti
Modulo di orientamento Discipline Plastiche e Scultoree e Laboratorio della Figurazione Scultura	La progettazione scultorea	Sequenza progettuale Il materiale come significato e significante
Operazioni cognitive	Esercizi	
Saper realizzare studi grafici e/o plastici per la progettazione di un elaborato tridimensionale. Riuscire a trasporre l'ideazione bidimensionale in un elaborato tridimensionale con materiali idonei a restituire il carattere espressivo del progetto.	Studio grafico di un soggetto o di un'immagine. Rielaborazione dello studio grafico ai fini della realizzazione tridimensionale del soggetto trattato Realizzazione tridimensionale del progetto. Tecniche scultoree applicate.	

TRIENNIO

Laboratorio della Figurazione classe terza:

Argomenti	Dati	Concetti (di riferimento)
1- Genesi della forma plastica in riferimento al suo sviluppo nello spazio: scorcio, prospettiva, modulo, spazio-temporale. 2-La forma e lo spazio tridimensionale Analisi e produzione della forma plastica (in collegamento col punto 2 di Discipline plastiche e scultoree) 3- Studio grafico/plastico di figura umana. Elementi di anatomia:, Il ritratto il torso, lo scheletro. 4- I calchi, tecniche di formatura. 5-Le patine.	1- Materiali: creta, gesso, carta, cartone, rete metallica, ferro..... 2- Il sistema occhio-cervello e le teorie della percezione visiva. 3- Disegno dal vero, da calchi in gesso, da disegni di vari artisti. Tavole anatomiche. L'armatura in scultura. 4- Gesso, stampi rigidi, agenti separatori. 5-Smalti , ingobbi e pigmenti.	1-Scultura. Confronto tra varie culture plastiche. 2- Il modulo, la forma, la configurazione, la proporzione, il ritmo..... 3- La forma come contenuto espressivo e configurazione tridimensionale Peso ed equilibrio Mimesi 4- Riproduzione della scultura, trasposizione un materiale ad un altro, negativo-positivo. 5- L'espressività del colore
Competenze	Esercizi (consigliati)	
1- Saper interpretare, attraverso tavole grafiche ed elaborati plastici, opere di scultori. Saper realizzare un rilievo plastico, una scultura a tuttotondo. 2- Saper realizzare una composizione plastica a carattere	1 – Copie grafiche di opere di scultori europei extra europei. Realizzazione di un modello di una scultura a bassorilievo o tuttotondo 2- Realizzazione in scala del progetto di scult elaborata secondo principi proporzionali, modulari o seriali studiati. Materiali: argilla,	

<p>modulare o seriale o secondo principi proporzionali studiati, in uno spazio tridimensionale, con vari materiali.</p> <p>3- Capacità di resa grafica: studi al vero di nature morte, tavole anatomiche e/o di calchi in gesso. Saper realizzare un'armatura per una piccola scultura. Saper realizzare una piccola scultura a tuttotondo in creta od altri materiali plastici.</p> <p>4- Capacità di realizzazione di uno stampo a forma perduta di una scultura.</p> <p>5- Capacità di associare forma e colore ai fini espressivi e progettuali.</p>		<p>gesso, terracotta.....con tecniche di modellazione, calco assemblaggio.....</p> <p>3- Studio teorico, grafico e plastico del corpo e della sua struttura, produzione di tavole grafiche anche con effetti cromatici. Realizzazione di un'armatura. Elaborato plastico in argilla da disegni preparatori o dal vero.</p> <p>4- Realizzazione di calchi in gesso a forma perduta, gli agenti separatori.</p> <p>5- Finitura cromatica di un elaborato tridimensionale, teoria delle ombre e del colore.</p>
--	--	--

Discipline Plastiche classe terza:

Argomenti	Dati	Concetti (di riferimento)
<p>1- Genesi della forma plastica in riferimento al suo sviluppo nello spazio: scorcio, prospettiva, modulo, spazio-temporale.</p> <p>2-Teoria della forma e della percezione visiva: riferimenti storici alle principali teorie della percezione visiva, intuizione della forma, regole e principi compositivi. Analisi e produzione della forma plastica (in collegamento col punto 1 di Laboratorio)</p> <p>3- Il disegno come indagine della realtà, espressione, linguaggio, progetto, comunicazione. Disegno geometrico per la rappresentazione dello spazio, Elementi di prospettiva.</p> <p>4-modulo di educazione civica</p>	<p>1- Analisi compositiva di forme scultoree, opere plastiche significative europee, ed extra europee.</p> <p>2- Il modulo e suo sviluppo nello spazio o altra modalità compositiva. Materiali: creta, il gesso, cartone....</p> <p>3- Studio sul segno, chiaroscuro con vari strumenti, funzioni del disegno. Tecniche: grafite, carboncino, pastello. La rappresentazione prospettica e l'ambientazione.</p> <p>4-Arte e cultura come rappresentazione sociale.</p>	<p>1-Scultura. Confronto tra varie culture plastiche.</p> <p>2- Il modulo o altra modalità compositiva (la forma, la configurazione, la proporzione, il ritmo.....)</p> <p>3- Rappresentazione, espressione, ideazione, progetto, presentazione.</p> <p>4-Gli articoli della costituzione.</p>
Competenze		Esercizi (consigliati)
<p>1-saper elaborare graficamente e plasticamente forme naturali e culturali per la realizzazione di una scultura. Comporre un rilievo plastico, una scultura a tuttotondo.</p> <p>2- Lettura e produzione di elaborati grafici secondo le leggi della configurazione (Gestalt). Elaborati grafici e plastici strutturando la composizione secondo rapporti proporzionali, modulari, ritmici.....</p> <p>3- Capacità di resa grafica: studi al vero di nature morte e/o di calchi in gesso (vedi punto 3 Laboratorio). Saper rappresentare oggetti o figure geometriche in proiezioni ortogonali ed assonometriche.</p>		<p>1 - Studi grafici con finalità interpretativa e opere di scultura, copie plastiche, o interpretate di opere di scultori europei o extra europei. Studio grafico al vero di elementi naturali rielaborandone gli aspetti formali e organici.</p> <p>2- Studio delle teorie della configurazione, progettazione grafica di una composizione plastica secondo specifici rapporti proporzionali ritmici o modulari. Varie tecniche grafiche.</p> <p>3- Disegno dal vero, da calchi in gesso, da disegni di vari artisti. Disegno in proiezioni ortogonali, assonometriche e/o prospettiva intuitiva di oggetti, forme scultoree o figure geometriche. Impostazione prospettica di una tavola di ambientazione con finalità comunicativa di illustrazione per la realizzazione di un elemento plastico.</p>

<p>Saper inserire un oggetto o una scultura in uno spazio. Saper impostare una tavola progettuale con finalità comunicative. 4-Riflessione fra materia studiata, laboratorio attivo, museo e società reale.</p>		<p>4-Definizione di un curriculum trasversale al C.D.C. Progetti inerenti tematiche sociali e riqualificazione degli spazi.</p>
---	--	---

Discipline Plastiche classe quarta:

Argomenti	Dati	Concetti (di riferimento)
<p>La composizione in scultura: analisi ed interpretazione dei metodi compositivi della scultura classica, moderna e contemporanea anche in relazione ad altri ambiti artistici (Architettura, Pittura, Fotografia e Video). 2-Progettazione plastica, l'iter progettuale dallo sviluppo dell'idea al bozzetto finale su tema dato. Individuazione a applicazione di varie tecniche progettuali e compositive (in sinergia con Laboratorio della Figurazione Scultura) 3- Il disegno come indagine della realtà, espressione, linguaggio, progetto, comunicazione. Disegno geometrico per la rappresentazione dello spazio 4-modulo di educazione civica. 5- Rudimenti di modellazione 3D.</p>	<p>1- La composizione classica, moderna e contemporanea. Riferimenti storici a opere, eventi artistici, installazioni. 2- Una sequenza progettuale compositiva (eventuale riferimento alla genealogia di alcune opere). Il materiale grafico e plastico-scultoreo e sue possibilità espressive. 3- Studio sul segno, chiaroscuro con vari strumenti, funzioni del disegno. Tecniche: grafite, carboncino, pastello, acquerello. 4-Arte e cultura come rappresentazione sociale 5- Le nuove tecnologie associate alla progettazione tridimensionale.</p>	<p>1-La struttura del campo compositivo. Lo spazio/tempo compositivo. 2- Sequenza progettuale. Il materiale come significato e significante. 3- Rappresentazione, espressione, ideazione, progetto, presentazione, ambientazione. 4-Gli articoli della costituzione 5-Nuove tecniche progettuali.</p>
Competenze		Esercizi (consigliati)
<p>1-Saper analizzare graficamente opere plastiche, pittoriche , architettoniche da un punto di vista compositivo (struttura del campo e criteri compositivi) sia nella composizione classica che contemporanea. Interpretazione grafica e plastica di un'opera studiata. Saper applicare nei propri progetti le conoscenze compositive acquisite. 2- Saper sviluppare una sequenza progettuale da un tema assegnato. Saper impostare e sviluppare un progetto come processo operativo, dall'ideazione alla realizzazione del modellino in scala. Capacità di utilizzare semplici mezzi audiovisivi e multimediali per la ricerca di fonti, l'archiviazione degli elaborati ed eventualmente l'elaborazione di immagini di base.</p>		<p>1 –Analisi grafica, concettuale, espressiva, comunicativa di opere classiche e contemporanee realizzazione di copie e di tavole di studio. Interpretazione di un'opera scultorea. 2- Sviluppare una sequenza progettuale che individui le finalità dell'intervento scultoreo. La sequenza sviluppa tecniche ideative, espressive, grafiche e concettuali per il completamento del progetto. Tavole di presentazione in proiezioni ortogonali, assonometriche e/o prospettive, campionature materiali. Realizzazione di bozzetti in terracotta, gesso, metallo, legno e altri materiali. 3- Esercitazioni dal vero con varie tecniche, matite colorate, acquerello, pastello, penne ad inchiostro. Particolare attenzione alla resa plastica del percepito visivo. Esercitazioni grafiche per la realizzazione di schizzi e ambientazioni in funzione di un progetto plastico.</p>

<p>3- Capacità di valutazione e applicazione dei vari aspetti del disegno in funzione del processo operativo che si vuole attuare. Uso consapevole delle tecniche di espressione grafica con grafite, matite, penna a inchiostro, rapidograf, acquerello. Saper realizzare schizzi in funzione del progetto.</p> <p>Saper realizzare disegni in proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiva intuitiva per la presentazione del progetto.</p> <p>Saper realizzare bozzetti in vari materiali</p> <p>4-Riflessione fra materia studiata, laboratorio attivo, museo e società reale.</p> <p>5- Nuove tecniche realizzative associate ad ideazione e ambientazione .</p>		<p>4-Definizione di un curriculum trasversale al C.D.C. Progetti inerenti tematiche sociali e riqualifica degli spazi</p> <p>5- Photoshop, fotomontaggi, maschere di livello.</p>
--	--	---

Laboratorio della figurazione classe quarta:

Argomenti	Dati	Concetti (di riferimento)
<p>1-Studio dal vero della figura umana per la realizzazione di un rilievo plastico o un tuttotondo, elementi di anatomia artistica, i muscoli.</p> <p>2-Manipolazione diretta sui materiali e applicazione di tecniche specifiche di lavorazione degli stessi in coerenza con uno sviluppo progettuale (in sinergia col punto 2 di Discipline plastiche e scultoree) Studi relativi alla tecnologia dei materiali (proprietà, reazione e durata degli stessi).</p> <p>3-I calchi, tecniche di formatura.</p>	<p>1- Il modello vivente</p> <p>2- Materiali e tecniche di lavorazione.</p> <p>3- Stampi rigidi e flessibili, agenti separatori.</p>	<p>1-Mimesi</p> <p>2- Le diverse possibilità espressive dei vari materiali e delle tecniche di lavorazione.</p> <p>3- La riproducibilità della scultura, trasposizione da un materiale ad un altro, rapporto positivo/negativo.</p>
Competenze		Esercizi (consigliati)
<p>1-Capacità di resa grafica e plastica, espressivamente coerente, da modello vivente.</p> <p>Capacità di lettura ed espressione dell'anatomia del corpo umano.</p> <p>Capacità di realizzare una scultura a tuttotondo in un materiale individuato.</p> <p>2- Saper realizzare modellini in scala, bozzetti in vari materiali per lo sviluppo dei progetti.</p> <p>Capacità di elaborare in modo espressivo coerente, o in funzione di un progetto, vari materiali e tecniche di lavorazione.</p> <p>3- Capacità di realizzare uno stampo a forma persa o buona in gesso o silicone.</p>		<p>1 – Disegno della figura umana per la realizzazione di una scultura. Tecniche a grafite, carboncino.</p> <p>Elaborazioni plastiche per la produzione di una scultura.</p> <p>2- Realizzazione di bozzetti e/o sculture in materiali diversi:: terracotta, gesso, metallo, legno, pietra, resina, materiali di recupero, stucco..</p> <p>3- Realizzazione di calchi a forma perduta o buona in silicone per la realizzazione dei progetti</p>

Discipline Plastiche classe quinta:

Argomenti (contenuti)	Dati	Concetti
<p>1- Interconnessione tra linguaggio scultoreo, architettonico, paesaggistico e urbano (attenzione e lettura interpretativa del contesto architettonico, urbano e paesaggistico). Proposte d'interventi plastici in un luogo individuato (in sinergia con la materia di Laboratorio).</p> <p>2- Studio progettuale e compositivo per tema di forme scultoree per una esposizione, con vari materiali, in interazione con altri linguaggi artistici e con l'uso di tecnologie innovativa.</p> <p>3- Le tecniche espositive del progetto (in parte completato dal punto 4 di Laboratorio nella parte informatica se attivata).</p> <p>4- Relazioni tecniche, conoscenze dei costi degli interventi plastici.</p> <p>5- Studio della prospettiva centrale e accidentale per l'ambientazione degli elaborati.</p> <p>6- Tecniche e materiali per esigenze creative e per le funzioni di conservazione e restauro.</p> <p>7-modulo di educazione civica.</p> <p>8- Elementi di scultura digitale e realtà aumentata.</p>	<p>1- Riferimenti a opere di scultura e contesti urbani.</p> <p>2- Materiali di riferimento. -Iter progettuale. -Variazione iter progettuale. - Interazione con materiali tecnologici.</p> <p>3- Strumenti grafici, plastici informatici (programma Photoshop).</p> <p>4- Tabelle dei costi dei materiali, delle attrezzature, delle collaborazioni.</p> <p>5- La prospettiva.</p> <p>6- Caratteristiche dei materiali e il naturale deperimento in funzione della loro collocazione.</p> <p>7-Arte e cultura come rappresentazione sociale</p> <p>8-Collegamenti interdisciplinari con il mondo del lavoro.</p>	<p>1-Scultura e luogo.</p> <p>2-Scultura, luogo e ambiente, fisico e culturale.</p> <p>3-Esposizione.</p> <p>4-Il preventivo.</p> <p>5-<u> </u>La visione oculare. La prospettiva geometrica.</p> <p>6- Conservazione e restauro della scultura.</p> <p>7-Gli articoli della costituzione</p> <p>8- Le tecniche multimediali applicate alla progettazione.</p>
Competenze		Esercizi (consigliati)

<p>1- Capacità di progettare, gestire ed eseguire un intervento plastico in un contesto urbano.</p> <p>2- Capacità di progettare, gestire ed eseguire un intervento plastico in un contesto culturale definito, con l'utilizzo di strumenti e materiali innovativi e tecnologici.</p> <p>3-Capacità di esporre la propria produzione, in tavole grafiche esplicative,book, fotomontaggi, bozzetti, slide show.</p> <p>4- Saper realizzare preventivi tecnici ed operativi.</p> <p>5- Saper realizzare prospettive centrali e accidentali delle sculture realizzate.</p> <p>Saper ambientare con prospettiva centrale o accidentale le sculture progettate.</p> <p>6- Conoscere le principali problematiche della conservazione e restauro dei materiali della scultura (terracotta, pietra, legno, bronzo) e le implicazioni della conservazione dell'arte contemporanea.</p> <p>7-Riflessione fra materia studiata, laboratorio attivo, museo e società reale.</p> <p>8-Capacità di presentare un elaborato anche con sistemi didattici innovativi.</p>		<p>1-Progettazione di un intervento plastico in un luogo urbano definito.</p> <p>-Il progetto con bozzetti in scala.</p> <p>-Per il bozzetto possono essere impiegate tecniche di modellazione, e formatura, intaglio, saldatura, assemblaggi con qualunque materiale.....</p> <p>-Ambientazione con fotomontaggi e tecniche informatiche.</p> <p>2- Progettazione di un intervento plastico in un luogo definito in interazione con altri linguaggi artistici con vari materiali.</p> <p>-Il progetto con bozzetti in scala.</p> <p>-Per il bozzetto e la realizzazione dell'opera possono essere impiegate tecniche di modellazione, formatura, intaglio, saldatura e in interazione con materiali tecnologici.</p> <p>3-Realizzazione di progetti su tavole grafiche, bozzetti, presentazioni in supporto informatico.</p> <p>4- Relazionare i costi dei materiali, attrezzature, collaborazioni, degli eventuali affitti, della logistica, Realizzare una relazione tecnica sui tempi e i costi per la realizzazione di opere in scultura.</p> <p>5- Esercitazioni sulle prospettive centrale e accidentali di figure geometriche: cubo, parallelepipedo, piramide, cilindro.</p> <p>Realizzare le prospettive delle sculture realizzate.</p> <p>6- Eventuale recupero, ripristino di elaborati danneggiati propri o dell'Istituto, in gesso, terracotta o altri materiali</p> <p>7-Definizione di un curriculum trasversale al C.D.C. Progetti inerenti tematiche sociali e riqualifica degli spazi.</p> <p>8- Modulo di approfondimenti grafici in interazione con programmi tipo Rhinoceros.</p>	
--	--	---	--

Laboratorio della figurazione classe quinta:

Argomenti (contenuti)	Dati	Concetti
<p>La materia di laboratorio è dove i percorsi e i progetti di scultura assumono la loro significazione. Le conoscenze tecniche che saranno acquisite, sono necessarie allo sviluppo di tutti gli argomenti.</p> <p>1-Studio grafico e plastico di figura umana da modello vivente per la realizzazione di una scultura a tuttotondo.</p> <p>2- Interconnessione tra linguaggio scultoreo, architettonico e contesto urbano. Proposte d interventi plastici in un luogo individuato (in sinergia con la materia di Discipline Plastiche).</p> <p>3-Formatura con gesso e materiali sintetici.</p> <p>4-Ambientazione di sculture o decorazioni plastiche anche con l'uso di programmi informatici (Photoshop o similari per la realizzazione di fotomontaggi). La fotografia, sia come fonte documentaria, sia come modalità espressiva.</p> <p>5- Il colore nella scultura.</p>	<p>1-Il modello</p> <p>2- Riferimenti e studi grafici di opere di scultura e contesti urbani. Anatomia dei materiali</p> <p>3- I calchi</p> <p>4- Programmi informatici di rielaborazione dell'immagine (es. Photoshop)</p> <p>5- Il colore dei materiali, le patine in riferimento a sculture antiche, moderne e contemporanee.</p>	<p>1- Mimesi.</p> <p>2- Scultura, luogo, ambiente.</p> <p>3- Copia e simulacro.</p> <p>4- Il virtuale. L' ambientazione.</p> <p>5- Forma, colore, ambiente.</p>
Competenze		Esercizi (consigliati)

<p>1- Capacità di realizzare una scultura a tutto tondo da un motivo figurativo, con un materiale espressivamente coerente.</p> <p>2- Capacità di gestire ed eseguire (a livello di modellino) un intervento plastico in un contesto urbano o paesaggistico, utilizzando le tecniche individuate.</p> <p>3-Saper realizzare calchi negativo, positivo in gesso e con materiali sintetici.</p> <p>4- Saper realizzare ambientazioni e/o fotomontaggi delle sculture realizzate.</p> <p>5- Comprendere e utilizzare consapevolmente i materiali nei loro aspetti coloristici, le patine e la colorazione della scultura.</p>		<p>1- Studi grafici con la modella. Studi anatomici. Progetto plastico e realizzazione di una scultura figurativa. Tecniche impiegate: modellazione, e formatura.</p> <p>2-Sviluppo del progetto nella parte realizzativa. per la realizzazione delle sculture (o bozzetti) possono essere impiegate tecniche di modellazione, e formatura, intaglio, saldatura.</p> <p>3- Utilizzo della tecnica di formatura per la realizzazione delle sculture progettate o per gli studi sulla figura.</p> <p>4- Esercitazioni di base di programmi informatici di rielaborazione dell'immagine.</p> <p>5- Realizzazione di patine, colorazioni, smaltature degli elaborati realizzati, assemblaggi di materiali di colori diversi.</p>
---	--	--

N.B. *Le presenti schede fanno riferimento ai requisiti disciplinari rimandando alla programmazione dei singoli insegnanti l'approfondimento degli argomenti. I singoli insegnanti produrranno una scheda disciplinare relativa all'effettiva programmazione svolta negli argomenti in cui si sono verificate delle insufficienze*

METODOLOGIE (anche di tipo ORIENTATIVO)

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati.

La tipologia della materia insegnata richiede una metodologia d'insegnamento/apprendimento alternata anche durante la stessa lezione.

Metodi:

- Attività laboratoriale individuale o di gruppo
- Attività progettuale individuale o di gruppo
- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Studio individuale
- Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti
- Brainstorming,
- Visione guidata di video
- Lettura di diverse testi di riferimento per la progettazione
- Partecipazione a mostre e workshop
- Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà.
- Contatti professionalizzanti con esperti di settore.
- Inserimento in azienda per esperienze PCTO.
- Visite guidate, uscite didattiche e mostre.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E AUTOVERIFICA

Nella valutazione si terrà conto di due aspetti, una valutazione sommativa (rispetto dei tempi, rispetto consegna, ecc.), ed una più attenta all'interpretazione del dato pedagogico, una valutazione che tiene conto del percorso effettuato, e che sia rispecchiante per lo studente della sua fase di apprendimento. I criteri della valutazione formativa sono determinati dagli obiettivi didattici ed

educativi proposti nell'unità didattica che viene sviluppata. Sostanzialmente le valutazioni saranno di due tipi di processo e di prodotto. Processo che riguarda soprattutto i percorsi implementati nella progettazione e di prodotto le valutazioni dei singoli elaborati

La valutazione finale terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.
- Capacità di autovalutazione

Le verifiche saranno sia formative che sommative, suddivise in tipologie:

- a- Grafica
- b. Pratica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
(inserire le tabelle in coda al documento evitando di allegarle)

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE / PLASTICO-SCULTOREO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA/PRATICA

DISCIPLINE PLASTICHE

CLASSE SEZIONE CANDIDATA/O _____

La commissione assegna un massimo di 20 punti tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	Carente - Non ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 – 1,5
	Modesta - Ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2 – 2,5
	Accettabile - Ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione in modo corretto e accettabile.	3 – 3,5
		4 – 4,5

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	<p>Appropriata - Ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione in maniera completa e li utilizza in modo consapevole per produrre elaborati articolati, completi e appropriati</p> <p>Completa - Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita, utilizza con piena padronanza i metodi della progettazione per produrre elaborati articolati e completi</p> <p>Articolata - Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera approfondita e articolata e utilizza con eccellente padronanza i metodi della progettazione per produrre elaborati articolati, completi e originali.</p>	<p>5 – 5,5</p> <p>6</p>
Pertinenza e coerenza con la traccia	<p>Carente - Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite per lo sviluppo della traccia, o lo fa in modo del tutto inadeguato</p> <p>Modesta - È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite per lo sviluppo della traccia con difficoltà e in modo stentato</p> <p>Accettabile - È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per lo sviluppo della traccia, istituendo adeguati collegamenti tra concetti, teorie, ricerca e analisi</p> <p>Esauriente - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per lo sviluppo della traccia, collegandole in una proposta personale e articolata, istituendo adeguati collegamenti tra concetti, teorie, ricerca e analisi</p>	<p>1 – 1,5</p> <p>2 – 2,5</p> <p>3 – 3,5</p> <p>4</p>
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	<p>Carente - Non è in grado di elaborare in maniera critica e personale, o articola la proposta in modo superficiale e disorganico</p> <p>Modesta - È in grado di elaborare una proposta in modo critico e personale solo in parte e solo in relazione a specifici argomenti e tecniche</p> <p>Accettabile - È in grado di elaborare una proposta con semplici argomentazioni critiche e personali. Corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti, proposta originale e accettabile a livello tecnico-grafico</p> <p>Esauriente - È in grado di elaborare una proposta articolata con argomentazioni critiche e personali. Efficace rielaborazione dei contenuti acquisiti, proposta originale e esauriente a livello tecnico-grafico</p>	<p>1 – 1,5</p> <p>2 – 2,5</p> <p>3 – 3,5</p> <p>4</p>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<p>Carente - Utilizza in modo scorretto o stentato, strumenti e tecniche, si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando termini, metodi e regole in modo non adeguato</p> <p>Appropriata - Utilizza in modo corretto e appropriato strumenti e tecniche, si esprime in modo corretto, utilizzando termini, metodi e regole in modo adeguato</p> <p>Curata nei dettagli - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando in modo appropriato e curato strumenti e tecniche,</p>	<p>1 – 1,5</p> <p>2 – 2,5</p> <p>3</p>

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Efficacia comunicativa	Carente - Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1 – 1,5
	Appropriata - È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2,5
	Esauriente - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	Totale punti	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____ / 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____

DATA _____

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE / PLASTICO-SCULTOREO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PLASTICHE

CLASSE SEZIONE CANDIDATO/O _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
<p>Osservazione, impostazione e analisi strutturale dell'oggetto. Impostazione corretta di un progetto.</p>	<p>Carente - Non ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.</p>	0
	<p>Modesta - Ha acquisito i contenuti della disciplina o i metodi della progettazione in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</p>	0,5
	<p>Accettabile - Ha acquisito i contenuti della disciplina o i metodi della progettazione in modo generalmente corretto e accettabile.</p>	1
	<p>Appropriata - Ha acquisito i contenuti della disciplina e i metodi della progettazione e li utilizza in modo consapevole per produrre elaborati articolati.</p>	1,5
	<p>Completa - Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita, utilizza con piena padronanza tecniche e metodi della progettazione per produrre elaborati articolati e completi</p>	2
<p>Comprensione ed elaborazione della forma, dei volumi e dei colori.</p>	<p>Carente - Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Quasi inesistente la comprensione dei volumi o l'applicazione di un iter progettuale.</p>	0- 0,5
	<p>Modesta - È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite per lo sviluppo di un progetto o la restituzione di un elaborato con difficoltà e in modo stentato</p>	1
	<p>Accettabile - È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti fra quanto appreso e la restituzione plastica.</p>	1,5
	<p>Esauriente - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per lo sviluppo di un elaborato/progetto, collegandole in una proposta personale e articolata, istituendo adeguati collegamenti tra concetti, teorie, ricerca e analisi</p>	2

Interpretazione personale, originalità, autonomia operativa.	<p>Carente - Non è in grado di elaborare in maniera critica e personale, o articola la proposta in modo superficiale e disorganico</p> <p>Modesta - È in grado di elaborare una proposta in modo critico e personale solo in parte e solo in relazione a specifici argomenti e tecniche</p> <p>Accettabile - È in grado di elaborare una proposta con semplici argomentazioni critiche e personali. Corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti, proposta originale e accettabile a livello tecnico.</p> <p>Esauriente - È in grado di elaborare una proposta articolata con argomentazioni critiche e personali. Efficace rielaborazione dei contenuti acquisiti, proposta originale e esauriente a livello tecnico-grafico</p>	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1- 1,5</p> <p>2</p>
Uso corretto della tecnica e presentazione dell'elaborato.	<p>Carente - Utilizza in modo scorretto o stentato, strumenti e tecniche, si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando termini, metodi e regole in modo non adeguato</p> <p>Appropriata - Utilizza in modo corretto e appropriato strumenti e tecniche, si esprime in modo corretto, utilizzando termini, metodi e regole in modo adeguato</p> <p>Curata nei dettagli - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando in modo appropriato e curato strumenti e tecniche,</p>	<p>0- 0,5</p> <p>1- 1,5</p> <p>2</p>
Efficacia comunicativa, impegno e attenzione.	<p>Carente - Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà laboratoriale a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato</p> <p>Appropriata - È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</p> <p>Esauriente - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali</p>	<p>0- 0,5</p> <p>1</p> <p>2</p>
	Totale punti	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____ / 10

IL/LA DOCENTE _____

DATA

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO

LIVELLI DI CONOSCENZE E COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	
LIVELLO AVANZATO	10	Eccellente	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze approfondite. Gestisce con padronanza i fondamenti del linguaggio Plastico scultoreo.</p>	<p>Competenze</p> <p>Domina i linguaggi e le tecniche specifiche della disciplina restituendole in modo sicuro. Produce elaborati grafici e plastico-scultorei organici ed esaurienti; la forma è sempre corretta e curata. Elabora, in modo personale, significativo e originale lo l'elaborato plastico-artistico</p>
	9	Ottimo	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze complete e complessivamente approfondite, applica le tecniche affrontate con sicurezza.</p>	<p>Competenze</p> <p>Applica le conoscenze acquisite in modo logico e ordinato. Interpreta e utilizza in maniera creativa la forma plastico-scultorea in coerenza con il linguaggio specifico della disciplina.</p>
LIVELLO INTERMEDIO	8	Buono	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenze ampie , applica con relativa sicurezza le procedure inerenti ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e del progettare</p>	<p>Competenze</p> <p>Restituisce correttamente, in modo autonomo e significativo l'elaborato plastico, artistico, progettuale ai fini comunicativi.</p>
	7	Discreto	<p>Conoscenze:</p> <p>Conosce ed applica tecniche e procedure in maniera corretta. Buona conoscenza degli argomenti della disciplina.</p>	<p>Competenze:</p> <p>Presentazione dell'elaborato sostanzialmente corretta. Se guidato sa rielaborare in modo significativo e originale l'elaborato plastico-artistico-progettuale ai fini comunicativi con sintesi coerenti</p>
LIVELLO BASE	6	Sufficiente	<p>Conoscenze:</p> <p>Conosce il linguaggio essenziale della disciplina. Si orienta sui contenuti seppur commettendo qualche errore.</p>	<p>Competenze:</p> <p>Sa utilizzare le componenti essenziali ma non sa sviluppare in modo significativo e originale l'elaborato plastico-artistico ai fini comunicativi (abilità espressive, progettuali e plastiche).</p>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5	Insufficiente	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenze parziali o troppo generiche dei contenuti, conosce</p>	<p>Competenze:</p> <p>Analisi, parziali e modeste nell'applicazione dei criteri compositivi</p>

			e/o applica le tecniche in maniera incerta e non indaga appieno sulle soluzioni plastico/progettuali possibili .	dei codici del linguaggio plastico-visivo e nell'utilizzo delle diverse tecniche artistiche
	4	Nettamente Insufficiente	Conoscenze: Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del fare scultura in maniera lacunosa e inappropriata	Competenze: Non interpreta e raramente riesce ad applicare la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico. Commette errori formali, anche gravi. Anche se guidato ha difficoltà nell'analisi e nello sviluppo delle capacità creative, comunicative, espressive e plastiche.
	3	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce e/o non applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi di fare Scultura	Competenze: Non conosce e/o non applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi di fare Scultura. Non sa gestire le attrezzature , il tempo e lo spazio di lavoro , non individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea.
	1-2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce e/o non applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi di fare Scultura	Competenze: - Assenza di competenze in quanto applicate in maniera fortemente frammentaria e disorganica - Il compito assegnato non viene svolto o non risponde alle domande poste.

Il seguente indicatore viene utilizzato esclusivamente in sede di valutazione di fine quadrimestre:

NON CLASSIFICATO	A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte e/o orali, scritto-grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenze e competenze .
-------------------------	--

DIARIO DI AUTOVALUTAZIONE

	Indicare la data in cui ho lavorato con il gruppo					
Mi sento motivato nel risolvere il compito?						
Ho persistito nella ricerca della risoluzione del compito?						
Ho saputo gestire al meglio il tempo a disposizione?						
Sono stato in grado di confrontarmi e comunicare con il gruppo?						
Sono stato intraprendente? Ho avuto spirito di iniziativa?						
Mi sono sentito leader del gruppo?						

Livelli:

A = molto

B = in modo accettabile

C = in modo non adeguato

D = poco

Una volta completato il modulo, rileggi il diario e aggiungi un breve commento:
